



Nick & Norah: Tutto accadde in una notte (2008)

L'amore a (e per) New York ai tempi dell'indie rock.

Un film di Peter Sollett con Alexis Dziena, Michael Cera, Kat Dennings, Aaron Yoo, Ari Graynor. Genere Drammatico durata 90 minuti. Produzione USA 2008.

Uscita nelle sale: venerdì 13 febbraio 2009

Nick e Norah si incontrano e si innamorano nell'arco di un'indimenticabile notte newyorkese, passata vagando tra locali e concerti rock. Tratto dall'omonimo romanzo di Rachel Cohn e David Levithan.

Tirza Bonifazi - www.mymovies.it

Nick è ancora sentimentalmente legato a Tris alla quale continua a dedicare compilation a tema nonostante lei lo abbia lasciato. Norah, che è cresciuta in un ambiente musicale, si è appropriata dei cd che la sua compagna di scuola ha cestinato metodicamente. I destini di Nick e Norah si incrociano sui binari di una notte in cui l'intera gioventù della città è in fibrillazione per il concerto segreto della band del momento.

Sarà per via dei titoli di testa, del protagonista (Michael Cera), della musica utilizzata come spazio d'incontro tra i personaggi, di quell'iniziale sensazione di provincia americana (in seguito la narrazione si sposta al centro di una New York da suonare), ma per molti aspetti 'Nick & Norah' ricorda vagamente lo scenario di 'Juno'. Sebbene la sceneggiatrice Lorene Scafaria sia amica e compagna di penna di Diablo Cody le similitudini finiscono qui.

La commedia giovanilistica di Peter Sollett - che tramuta l'omonimo romanzo di Rachel Cohn e David Levithan in un'avventurosa giostra cinematografica - si concentra infatti su un'unica notte per raccontare un gruppo di ragazzi e la città che non dorme mai. Il titolo italiano stravolge il senso letterale di un film che trova in quell'"infinite playlist" la scorciatoia per piazzare sotto le luci dei riflettori la musica. Nick seleziona con cura i brani dei cd che regala alla sua amata perché solo attraverso le parole e le emozioni di altri riesce a esternare il suo stato d'animo. Norah individua in quelle "lettere" d'amore rubate un sodalizio con la persona, a lei ancora estranea, che le ha compilate.

'Nick & Norah' si presenta perciò come una vera e propria playlist di canzoni indie rock dove fanno capolino "Lover" di Devendra Banhart (che si presta a un cameo), "After Hours" dei We Are Scientists, "Middle Management" dei Bishop Allen (immortalati sul palco con i loro strumenti) e "Ottoman" dei Vampire Weekend. Il tappeto sonoro scelto per sviluppare la trama è funzionale e si incarica di completare il ritratto dei giovani rappresentati nella commedia di Sollett specificandone le tendenze e dando voce ai loro dubbi, ossessioni e desideri.

L'altra grande protagonista del film è New York che, orfana ieri dello Studio 54 e oggi del CBGB, continua a servire (nottetempo) i suoi cittadini e a far innamorare i suoi teenager. Al di là della derivazione letteraria, della svolta romantica tra i due protagonisti, della buffa avventura alla ricerca della venue segreta, della musica stessa, 'Nick & Norah' sembra palesare tutto l'amore di un regista per la sua città attraverso il grido ebbro e cristallino dell'amica del cuore di Norah, Caroline, all'alba di un nuovo giorno e di un happy ending.